

La Voce di Variano



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Si ringraziano il fotografo R. Mattiussi; le persone che hanno collaborato alla distribuzione e coloro che hanno elargito un'offerta per questo notiziario.



Una comunità che ascolta diventa una comunità missionaria

«Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo» (1 Gv 1,3)

Il Santo Natale di Gesù ci riporta al principio della nostra fede, che è l'ascolto attentissimo di Maria alle Parole del Signore il giorno dell'Annunciazione. Se non ci fosse stato ascolto, non ci sarebbe stata accoglienza; se non ci fosse stata accoglienza della Parola (il Verbo), non ci sarebbe stato il dono di Gesù al mondo. Sì, fratelli cristiani, l'ascolto, sta al cuore della conversione personale di ogni cristiano. Tutta la Chiesa, ha come primo suo "dovere" di ascoltare la Parola di Dio; anzi, essa esiste in quanto "serva" della Parola di Dio, impegnata nell'ascolto e nell'annuncio della Parola di Dio. «È come se l'intera vita della Chiesa fosse raccolta in questo ascolto, da cui solamente può procedere ogni suo atto di parola» (J. Ratzinger). Per essere persone o famiglie che hanno "qualcosa da dire" in questo tempo di molte parole, ma senza Parola, siamo chiamati a divenire "capaci di ascoltare". La vita della Chiesa, sgorga dalla Parola di Dio: se non la ascolti non nasce la tua relazione con Dio, resti nel tuo silenzio, pieno di paure e interrogativi. Ascoltarla è l'elemento base per la crescita e lo sviluppo della vita spirituale di ogni cristiano, così come accade per lo sviluppo della vita biologica del bambino, nel feto del ventre materno. È facile immaginare la gioia e commozione, per ognuno, nell'ascoltare per la prima volta il battito del cuore di nostra mamma nel suo grembo. Ascoltare quel battito, segnale di vita, fu l'istante sconvolgente in cui il nostro piccolo mondo chiuso fu invaso, e ci disse che noi eravamo al mondo perché amati da qualcuno, che iniziavamo appena a conoscere, aprendoci ai ritmi di quell'amore. È la stessa cosa che ha provato Gesù nel grembo di Maria, quando anche lui come vero uomo, ha sentito l'amore di sua madre attraverso i battiti del suo cuore immacolato.

È l'udito dunque, che ci separa e ci unisce al mondo! La nemica delle relazioni e della fede è proprio la sordità, scelta o subita. Infatti, ogni uomo diventa "ciò che ascolta", e diviene anche "come ascolta". Non a caso, nei vangeli, troviamo sulla bocca di Gesù il duplice avvertimento: «State attenti a quello che ascoltate» (Marco 4,21) e «State attenti a come ascoltate» (Luca 8,18). Ecco perché la prima preoccupazione educativa di un genitore cristiano è che il proprio figlio sia in grado di ascoltare, di stare attento, di non rimanere sordo alle proposte dell'amore di Dio.

È proprio Gesù che ci insegna ad ascoltare, prima il Padre, e poi anche gli uomini e le donne del suo tempo (e di ogni tempo). Per questo, un cristiano impara veramente ad ascoltare quando si mette alla scuola di Gesù. Gesù ascolta il Padre con l'umiltà e la gioia di un figlio; ascolta l'altro, con attenzione profonda, senza mai giudicarlo; ascolta perfino la sofferenza dell'altro fino alla compassione e le lacrime. Gesù ascolta la persona: essa ha un volto e un nome preciso; non ascolta generiche "categorie". Il suo ascoltare fa sempre nascere vita nella persona incontrata. Anche nella preghiera Egli ci ascolta, e fa nascere vita in noi.

Si cari cristiani, l'ascolto è al cuore della forza trasformativa della vita spirituale del cristiano. La vita interiore nutrita dall'ascolto della parola di Dio, dalla preghiera e dal silenzio, ci mette alla scuola del Signore stesso: «Tutti saranno istruiti da Dio. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me» (Giovanni 6,45). E all'ascolto della parola di Dio si accompagna l'ascolto della vita, degli altri, della storia, delle relazioni.

Chiediamo lo Spirito Santo, per imparare da Gesù il vero ascolto del Padre, degli altri e del creato. L'ascolto della parola di Dio attraverso la lettura delle pagine bibliche, mette in atto questa potenzialità, perché è lo Spirito Santo che ha scritto le Sacre Scritture; per questo, Egli ci dona la capacità di ascoltare e amare il Padre, e di sviluppare la carità tra di noi. Se ascolti, impari ad annunciare ciò che hai ascoltato. Ecco il percorso: dall'Annunciazione al Natale; dall'ascolto alla missione. Mentre vi auguro buon Natale di Gesù, vi auguro anche di intraprendere questo percorso!

Don Dino Bressan, vostro parroco



Buon Natale e gioioso Anno nuovo a tutte le famiglie e a tutte le persone della nostra comunità!

Vita di comunità

UNA FESTA CHE VALE PER QUATTRO

San Leonardo, festa del ringraziamento, lustrì di matrimonio e pranzo paesano

Sil 10 novembre un cielo terso ed un sole autunnale ci hanno accolto tra le mura dell'antichissima chiesetta di San Leonardo per la messa in onore del Santo, la festa del ringraziamento e dei lustrì di matrimonio.

Come da tradizione, la processione dei fedeli ha riaccompagnato poi la statua del Protettore dei prigionieri e delle puerpere dal colle all'ormai riconosciuto Duomo di Varianso. Solo pochi passi che, però, ripercorrono secoli di storia della nostra comunità. Nel clima raccolto ed intimo della chiesetta, che ricorda proprio le cerimonie di famiglia, la preghiera per gli sposi ed i canti del coro si sono uniti all'invocazione al Santo, per chiedere la liberazione da ogni "catena" od "ingiustizia". Poi i cestini con i prodotti della terra sono giunti delicatamente all'altare, portati dai bimbi più piccoli, tutti in fila, quasi in punta di piedi. Un gesto semplice, il loro, che è valso, da solo, più di mille parole. Le fatiche della vita di ciascuno si sono silenziosamente tradotte in un ringraziamento per ciò che di più caro c'è stato donato. Nella discesa verso il paese, infine, l'acqua benedetta ha asperso i tanti mezzi agricoli e di trasporto, parcheggiati in attesa sul piazzale del colle. Poi, ecco, il pranzo comunitario nella sala della canonica tra tombola, poesie, qualche barzelletta e una sana e felice rimpatriata, come si fa in tutte le migliori famiglie per festeggiare insieme. E sempre grazie all'aiuto di tutti: dai sacerdoti alle suore, dalle cuoche ai collaboratori, dagli alpini ai volontari, dai cantori ai scampnotadôrs, dai giovani ai ministranti, da chi si occupa delle pulizie o dei fiori ai fotografi, dai festeggiati ai benefattori... perché, infondo, "Domus" è anche questo: essere "Casa" per una grande "Famiglia".

Moira Petris

NADÂL 2019

E la lûs da la salvece
torne in tiere a dâ lusôr,
de umiltât di une stale
ven a pandi pâs e amôr

Sôl tal pôc al sta chel tant
che ognun si brame in cûr,
al ven dât a ducj dibant,
da le anime al salte fûr

Za dal puest a nus ven clare
dal Bambin le so intenzion,
a insegnâ le vie vere
par che dut vadi benon

E par chei che ben si doprin
in chel tic che Diu comande,
varan simpri un cesendeli
a lusorâ da la lôr bande.

Luciano Marinig

Ducj si cîr in chest 'u mont
le cjadree da la ricjece,
cence mai tignî di cont
che no je jê a dâ salvece



La celebrazione eucaristica nella chiesetta



La processione



La benedizione dei mezzi, agricoli e non



Il pranzo comunitario



INAUGURATA CASA PERSINIO

Sabato 27 luglio con mia immensa gioia abbiamo inaugurato Palazzo Pianina. Era da tempo che noi proprietari cercavamo di ridare lustro al palazzo, orgoglio dei miei genitori e frutto dei loro sacrifici come emigranti a Noumea. Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione tra noi, privato sociale (Vicini di casa), amministrazione locale e regionale. Ringraziamo l'associazione Vicini di Casa non una, ma due volte. Prima di tutto come proprietari, perché ci è stato possibile ristrutturare un edificio bisognoso d'intervento e perché è stato fatto con serietà e competenza, e per questo ringraziamo don Franco Saccavini per la sua costanza nel portare avanti il progetto e Dante, "l'impresari", per averci dato la possibilità di seguire quotidianamente i lavori. In secondo luogo ringraziamo come varianesi, perché ci sono sempre più centri storici in abbandono mentre è bello vedere in centro paese una casa storica rimessa a nuovo mantenendone le caratteristiche. Palazzo Pianina, ora Casa Persinio, è una delle case più antiche di Variano (1700). Durante la II Guerra Mondiale è stato ospitato un fuggitivo inglese, Stan Evans, che sul muro della soffitta scrisse: "God bless this house— Dio benedica questa casa". Possa ancora benedirla oggi e sempre, con tutte le persone che qui troveranno ospitalità.

Katia Zuccato



Cecchini Lorenzo e Fabbris Monica	25°
Quargnolo Romualdo e Fabbris Luigina	40°
Pontoni Flaviano e Peressini Gianna	45°
Rossi Angelo e Della Mora Milvia	50°
Cociani Sergio e Venturini Claudia	50°
Riva Gianfranco e Vidussi Wanda	55°
Riva Alessandro e Savoia Daria	55°
Bidassi Bruno e Bunello Ofelia	60°

IL TETTO DEL DUOMO

Si stanno concludendo i lavori sul tetto del Duomo di Variano. A seguito di evidenti situazioni di degrado e di infiltrazioni d'acqua in corrispondenza della copertura e dei controsoffitti costituiti da graticci ed intonaci, che formano le superfici a vista dell'interno dell'edificio, si è valutata la necessità di intervenire perché il tetto aveva bisogno di essere sistemato pure con l'impermeabilizzazione. Grazie anche al contributo della Regione, la quale ha riconosciuto sulla base degli interventi previsti, che la copertura della chiesa, si presenta molto articolata, costituita dal rivestimento in manto di coppi tradizionali e sottostanti tavelle, appoggiati su orditure strutturali lignee. Inoltre è stata cambiata anche l'illuminazione del Duomo con lampade al led. Il parroco, monsignor Dino Bressan e il Consiglio per gli affari economici della Parrocchia, visto che il contributo non coprirà l'intera spesa fanno appello alle famiglie, alle persone generose di Variano e dintorni, per una offerta libera al fine di sostenere i costi dell'intervento. I lavori sono stati valutati attorno ai 100 mila euro, ma in corso d'opera la cifra è lievitata poiché la chiesa risale ai primi del '900. Le opere intraprese, a cura delle imprese Rossi F.lli e Riva di Variano, stanno giungendo al termine entro il mese di novembre. Per partecipare con le offerte si può depositare in chiesa la busta nell'apposita cassetta, ma è anche possibile aiutare la parrocchia facendo un versamento sul conto corrente bancario, questo è l'Iban: IT11M0863163661000000089638. Grazie!

Amos D'Antoni

I MIRACOLI ESISTONO ANCORA

La Corale Varianese, 20 elementi, qualche voce stanca o già in pensione, una con reperibilità, qualche respirazione in affanno, problemi con la conoscenza delle lingue, con le note, di miopia, nebbia e "timp di ploe", telenovele perse, la nazionale italiana in diretta TV, tra un po' il festival di San Remo...eppure alle prove si registra una presenza media di 17 elementi (coristi). Da inizio anno a fine novembre 2019 si sono riuniti 40 volte tra prove ed esibizioni (40 volte!) tra cui: liturgia di Pasqua; concerto a Martignacco e a Bressa; matrimonio di un compaesano; capofila dell'insieme delle coralità delle frazioni di Basiliano (oltre 100 voci) per l'inaugurazione del Duomo di Variano. Quest'ultima iniziativa andrebbe valorizzata e sarà spunto per nuovi sviluppi (...). Ditemi voi se la Maestra Michela non sta facendo miracoli! Ma che farebbe, la pur valida Direttrice, senza i suoi coristi? Ergo: è tutti insieme che stanno facendo miracoli (in senso laico)!!
Giancarlo Pontoni

E ora... la parola a un nuovo corista! "Circa un mese fa ho deciso di iscrivermi nella Corale Varianese perché sentivo il bisogno di esprimere questa energia vitale che offre la musica. Un'energia che sento molto potente che arriva dal profondo della mia persona oserei dire dall'anima. Ho pensato che coltivare questa passione mi potesse dare una qualità di vita molto più bella, passionale energica. E come avere uno strumento che vuoi accordare, migliorare sintonizzare ecc. Siamo a rischio di entrare in continui circoli viziosi come eccessi di lavoro, televisione, videogiochi...Scendere dal divano e approfittare di quello che offre

il territorio sicuramente sarà faticoso ma esprimere sé stessi attraverso il canto, questo vale molto di più. Sono venuto a conoscenza degli incontri della Corale Varianese quasi per caso, parlando con Katia, la titolare dell'alimentare, e sono stato invitato a partecipare alle prove. Ho subito accettato e ho trovato una bellissima accoglienza, sono stato accettato pienamente e mi sono sentito da subito parte di loro. Ho percepito la sensibilità di tutti verso i rapporti umani e questo è stato l'aspetto che subito mi ha dato grande sintonia. Ho conosciuto con piacere la maestra Michela, che dirige il coro con passione, trasmettendo il suo amore per il canto. Sono stato inserito nei "bassi" e affiancato da Gianpaolo. Sono all'inizio e la mia voce in alcuni momenti stona oppure la abbasso per ascoltare meglio, ma le sue indicazioni mi danno l'opportunità di provare ad esprimermi con toni più alti. Sentendo il coro senti proprio la potenza dell'energia e dell'unione di persone che viene sprigionata e che ti fa vibrare il corpo in quel momento. Ho avuto il piacere di conoscere il Presidente e ho visto in lui la voglia di creare gruppo, di stare bene insieme, di creare una parte conviviale dove alla fine delle prove si mangia e si beve. Mi è piaciuto vedere la creatività delle persone nel farsi conoscere attraverso battute, scherzi, risate, proprio un bel stare insieme. Io sono anche il presidente dell'ass. "Un mondo Di Relazioni" e apprezzo molto questo bel modo di stare insieme ed esprimersi attraverso il canto, per questo consiglio di ENTRARE a far parte di questo stupendo team. La vita può essere veramente una bella sinfonia, sta a noi coltivarla con cura per ottenere il meglio per noi stessi e per stare bene con gli altri."
Cosimo Damone

AMÏS ALPINS VARIAN COMPIONO 10 ANNI

Gli anni passano ma non ingrisciano le penne degli alpini! Il 2019 come gli anni precedenti è stato ancora carico di impegni e soddisfazioni. Come consuetudine a febbraio in concomitanza con il tesseramento dei soci simpatizzanti abbiamo organizzato la gara di briscola a premi, a ottobre una suggestiva gita in motonave lungo la laguna di Marano e a novembre la castagnata assieme alla Pro Loco. Non sono mancate le collaborazioni con Pro Loco alle griglie del Luglio Varianese, con la parrocchia durante le processioni e la festa di san Giovanni, con l'asilo nel pranzo di fine anno e nella castagnata per i bambini. Naturalmente abbiamo partecipato all'Adunata del Triveneto a Tolmezzo e all'Adunata Nazionale di Milano. Quest'anno è stato un anno particolare, la nostra associazione AmÏs Alpìns Varian ha compiuto 10 anni! Abbiamo deciso di unirci in associazione nel lontano 2009 spinti dal senso di dovere nel dare una continuità a quello che i nostri "vecchi" avevano creato e portato avanti fino allora. A Variano all'inizio degli anni '80 c'erano molti alpini in congedo che sotto l'unione del cappello e con il placido benessere del parroco di allora, don Luigi, avevano intravisto nella vecchia legnaia posta dietro la chiesa (negli anni '40-'50 adibita ad asilo) la possibilità di creare niente poco di meno che una sede, quella che oggi è conosciuta a Variano come "la baita degli alpini". Il progetto era ambizioso, ma un poco alla volta, con la buona volontà ed il lavoro di ognuno, con materiali spesso recuperati (nella cucina ci sono 5 tipi di piastrelle diversi), la baita prese forma e divenne un magnifico posto di aggregazione. Noi siamo i figli, gli amici, gli eredi morali di questi amici che ci hanno chiesto di continuare il loro lavoro. Siamo quei bambini che da piccoli li osservavano e giocavano a "fare gli alpini". La baita degli alpini ora è posta a simbolo del nostro gruppo. Un grazie di cuore va a tutti gli alpini di allora, ad ogni alpino di oggi per il tempo e il lavoro dedicato all'associazione e a tutte le persone che ci sostengono moralmente.
Espanio Marinig



Inaugurazione della nuova "Casa dell'Oratorio"

Domenica 23 giugno 2019

IL SALUTO DI UN BAMBINO ALLE AUTORITÀ PRESENTI

I bambini dell'oratorio danno un caloroso benvenuto a ciascuno di voi, qui presenti per festeggiare l'inaugurazione della nostra casa dell'oratorio. Per prima cosa, grazie di cuore a tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questo sogno, e in modo particolare a chi ci ha creduto per primo e fino in fondo: il nostro parroco don Dino.

La parola oratorio per noi bambini significa Allegria, Amicizia, giochi e laboratori che ci permettono di imparare nuove cose, divertendoci.

Entriamo in questi stupendi locali nuovi con i nostri diversi buoni pezzi di stoffa: L'amicizia, la voglia di crescere, la preghiera, la nostra vivacità, che metterà a dura prova la pazienza di tutti...

Il desiderio è che voi educatori (animatori, catechisti, preti, suore, mamme, papà..., insomma tutta la comunità) prendiate questi pezzettini di buona stoffa e ne facciate uno splendido abito per Gesù. Felice oratorio a tutti.

Riccardo

Erano presenti al lieto evento:

la Comunità parrocchiale e civile di Basiliano e delle altre frazioni;

mons. Luciano Nobile, che ha impartito la Benedizione della nuova struttura;

il sindaco, Marco Del Negro;

l'assessore regionale Graziano Pizzimenti;

l'ex assessore regionale Mariagrazia Santoro;

l'impresa Sabinot, gli artigiani e i tecnici che hanno bene operato per la realizzazione del manufatto.



"LA VITA CATTOLICA", il giornale diocesano

Cari Amici,

"La Vita Cattolica" è lo storico settimanale della diocesi di Udine, giornale che forse vi sarà capitato capitato tra le mani e magari in passato sarà anche entrato nella vostra casa. Tutti crediamo di sapere in partenza di che cosa si tratti, che cosa racconti, e dunque che cosa valga.

Il giornale diocesano oggi è come rinfiorito, e merita di essere preso tra le mani e valutato per ciò che è: una fonte credibile di notizie del territorio e un validissimo cordone ombelicale, che ci unisce alla vita dell'Arcidiocesi, agli impegni e al magistero dell'Arcivescovo, alle iniziative e agli appuntamenti dei diversi settori pastorali. In particolare è un valido

supporto a dare attuazione alla storica sfida di questi prossimi anni, quella rappresentata dalle Collaborazioni Pastorali. Potremmo trovare in "Vita Cattolica" gli stimoli indispensabili a quanto ci attende, anche perché ci fa conoscere in presa diretta le esperienze tentate in località e centri vicini a noi.

Il giornale ha di recente rimesso a fuoco meglio la propria missione, diventando uno strumento culturale insostituibile per i giudizi e la lettura, che offre sugli eventi che riguardano il nostro territorio, così vivace sul piano sociale, associativo, e culturale. Va anche sottolineato il rapporto che lega "Vita Cattolica" a "Radio Spazio", la nostra emittente cattolica, che unifica l'intero Friuli. "La Vita Cattolica" merita di essere presa in considerazione, e di entrare nelle nostre case come strumento di informazione originale e di formazione alternativa, e spesso controcorrente. Chi volesse fare un esperimento e fosse disponibile a farselo arrivare gratuitamente a casa per un paio di mesi dia in sacrestia il proprio nome e il proprio indirizzo, oppure lo comunichi direttamente alla segreteria del giornale, telefonando al numero (0432/242611, chiedere di Monica). Vi ringraziamo per la fiducia, il coraggio e la generosità.

Mons. Guido Genero, Direttore di "La Vita Cattolica"



Composizione del Consiglio della Collaborazione Pastorale (2019-2024)

Rappresentanti della Parrocchia di Basiliano

Fabris Giovanna
Riva Farina Ilenia
Del Giudice Antonella
Fabris Federico
Mattiussi Francesca

Rappresentanti della Parrocchia di Basagliapenta

Asquini Stefano
Saccomano Giulio
Sottile Antonella

Rappresentanti della Parrocchia di Blessano

Di Lenarda Simonitti Rosanna
Micelli Genero Rosanna
Del Bianco Cigolotto Stefania
Vit Ruzzante Simonetta

Rappresentanti della Parrocchia di Orgnano

Micelli Angelica
Boaro Sandro
Samaro Franzil Annamaria

Rappresentanti della Parrocchia di Variano

Spizzamiglio Francesco
Jacob ved. Capriz Raffaella
Zuccato Pontoni Gianna
Zamparini Fasan Giuseppina

Rappresentanti della Parrocchia di Villaorba

Brizzi Giuseppe
Donato Carnelutti Lucia
Pertoldi Carlo

Rappresentanti della Parrocchia di Vissandone

Apollonia Tuttino Isabella
Nazzi Sar Miranda
Donati De Corti Maria Pia
Boschetti Stefano

Rappresentanti della Parrocchia di Mereto di Tomba

Mestroni Mattia
Ferino Lucia
Palmino Federica
Codia De Michele Sonia

Rappresentanti della Parrocchia di Pantianicco

Minuzzo Emanuela
Ermacora Alice
Manazzone Cemulini Ilia

Rappresentanti della Parrocchia di Plasencis

Miotti Vittorina
Geatti D'odorico Mirella
Midun Alessandra

Rappresentanti della Parrocchia di San Marco

Bunello Alex
Manzano Valentino
Serafini Zucchiatti Sonia

Rappresentanti della Parrocchia di Tomba

Pugnale Bunello Paola
Di Bernardo Liliana
Roselli Della Rovere Cristiano

Rappresentanti degli ambiti pastorali:

Catechesi: Michelini Pistis Sandra e Delle Case Donato Elisa
Pastorale giovanile: Bel Pontarini Silvia e Fabro Manuela
Liturgia: Sartore Matteo e Fabris Maurizio
Famiglia: Romanello Manzano Eda e Deana Fabris Marzia
Caritas: Zoratti Marco e Blancuzzi Maiurano Milena
Comunicazione e stampa: Antonutti Mestroni Anna e D'Este Flavio

Rappresentante dei giovani:

Fabbro Maria

Rappresentante dei Consigli economici: Manazzone Vilmo

Rappresentante dell'Azione Cattolica: Simonitti Valter

Rappresentante degli Scouts d'Europa: Giacomo Picco

Membri di diritto: i sacerdoti, i diaconi, l'accolito, una religio-

sa.

In base al Regolamento, nella prima riunione del nuovo Consiglio pastorale, svoltasi a Basiliano l'11 ottobre scorso, sono stati eletti:

-Direttore del Consiglio pastorale, **Francesco Spizzamiglio** (di Variano)

-Vicedirettore del Consiglio pastorale, **Valentino Manzano** (di San Marco)

-Segretaria del Consiglio pastorale, **Vittorina Miotti** (di Plasencis).

Sono chiamati a promuovere l'armonia e la comunione della Collaborazione pastorale, assieme al Parroco Moderatore e a tutti i sacerdoti e diaconi.

Il Signore li aiuti a svolgere questo mandato con responsabilità e coraggio.

La viva partecipazione dei cristiani delle parrocchie è fondamentale perché esse siano vere comunità cristiane. Per questo motivo, in ognuna delle 12 parrocchie ci sarà un gruppo (**GRUPPO DI RIFERIMENTO PARROCCHIALE**) composto dagli eletti nel Consiglio, dai non eletti, e da tutti coloro a cui sta a cuore animare la vita della propria parrocchia.

Sotto la guida e la responsabilità del Parroco e del Consiglio pastorale manterranno vive tutte le attività della parrocchia. Per meglio realizzare queste attività, i parroci delegano ad alcuni loro rappresentanti il compito di sostituirli in caso di assenza o necessità. Ecco i nomi dei Delegati del Parroco per l'animazione del

GRUPPO DI RIFERIMENTO PARROCCHIALE

1. Deana Fabris Marzia (Delegata del Parroco di Basiliano)
2. Saccomano Giulio (Delegato del Parroco di Basagliapenta)
3. Simonitti Valter (Delegato del Parroco di Blessano)
4. Spizzamiglio Francesco (Delegato del Parroco di Variano)
5. Micelli Angelica (Delegata del Parroco di Orgnano)
6. Donato Carnelutti Lucia (Delegata del Parroco di Villaorba)
7. Nazzi Sar Miranda (Delegata del Parroco di Vissandone)
8. Sartore Matteo (Delegato del Parroco di Tomba)
9. Manazzone Vilmo (Delegato del Parroco di Pantianicco)
10. Passalenti Erminio (Delegato del Parroco di Plasencis)
11. Antonutti Anna (Delegata del Parroco di Mereto T.)
12. Manzano Valentino (Delegato del Parroco di S. Marco)

Questi Delegati, compongono anche la Giunta del Consiglio pastorale.

Coordinamento per la gestione economica

In base al Regolamento, ciascun Consiglio per gli Affari economici delle 12 parrocchie sceglie un suo rappresentante per il **Coordinamento per la gestione economica** dell'intera Collaborazione pastorale di Variano.

Basiliano: Sut Tarcisio

Basagliapenta: Rosolen Luigi

Blessano: Piccoli Donatella

Orgnano: Aita Sandro

Variano: Colonello Manuel

Villaorba: Biasutti Arnaldo

Vissandone: Dominici Roberto

Mereto Tomba: Mestroni Loris

Pantianicco: Manazzone Vilmo

Plasencis: Michelini Rita

Tomba: Ponte Manuela

San Marco Pagani Luigino

Responsabile di questo Coordinamento sarà Gilberto De Marco (di Mereto di Tomba)

PELEGRINAGGIO INTERPARROCCHIALE

A Orvieto, Pompei Santuario della B.V. del Rosario, Pompei scavi archeologici, Sorrento, Isola di Capri, Amalfi, Reggia di Caserta, Abbazia di Montecassino

19 –23 Agosto 2019



In alto a sinistra: **Pompei scavi archeologici**
Qui sopra: **foto davanti ai Frangioni dell'Isola di Capri**
Qui a sinistra: **Cripta dell'Abbazia di Montecassino**
In basso a sinistra: **Duomo di Amalfi.**
Qui sotto: **Parco della Reggia di Caserta; sullo sfondo la Reggia.**



Camminiamo insieme

Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese, all'eremo di S. Caterina del Sasso, a Verbania, alle Isole Borromeo, a Stresa e Arona, a Sotto il Monte Giovanni XXIII

29 - 30 aprile e 1° maggio 2019



Arrivati a Sotto il Monte, il pellegrinaggio nella terra natale di Papa Giovanni, abbiamo iniziato e terminato alla casa del pellegrino, rinnovata in occasione dell'anno giovanne nel ricordo del 50° anniversario della sua morte. Poi, Abbiamo visitato la chiesa di Santa Maria di Brusico (1450) che è per Angelo Roncalli un punto di riferimento importante per la sua crescita umana e spirituale. E' qui infatti che il giorno stesso della nascita, 25 Novembre 1881, riceve il battesimo ed è in questo contesto di "povertà contenta e benedetta" che le due figure più significative della sua educazione, oltre i genitori, svolgono il loro compito: il parroco don Francesco Rebuzzini, "la vivente immagine del sacerdote integerrimo" e lo zio Zaverio, fratello del nonno, "uomo pio, devotissimo e istruito la sua parte nelle cose di Dio e della religione". Sempre nella stessa chiesa ricevette la prima comunione a otto anni e celebrò la sua prima messa da novello sacerdote, il 15 agosto 1904.



Immerse nelle meravigliose e suggestive acque del Lago Maggiore, le Isole Borromeo costituiscono un prezioso arcipelago lacustre ricco di flora e fauna. L'arcipelago è formato dalla monumentale **Isola Bella** che ospita il sei-

centesco palazzo Borromeo e i suoi scenografici giardini, dalla pittoresca **Isola dei Pescatori**, dall'**Isola Madre** - nota per il giardino botanico ricco di piante rare - dall'**Isolino di S. Giovanni** di fronte a Pallanza e dallo scoglio della Marghera. Il **lago Maggiore** è stato fin dal Settecento, e per i secoli successivi, il luogo prediletto per la villeggiatura delle grandi famiglie della **nobiltà lombarda** (in particolare i Borromeo e i Visconti) che qui venivano a trascorrere le loro vacanze e che per questo vi hanno costruito sontuose dimore.

L'**Isola Madre** e l'**Isola Bella**, anche dette "le sorelle" sono mete ambite dai turisti che si recano a visitarle per gli splendidi palazzi e i giardini, famosi per la cura e la varietà delle loro architetture vegetali, composte da oltre duemila varietà di specie differenti. Nell'Isola Bella a estasiare i visitatori è **Palazzo Borromeo** coi saloni e le camere del piano nobile, le grotte, ricoperte di pietre e conchiglie, e il giardino che accoglie una moltitudine di piante esotiche. I saloni, le sale della musica e delle armi, i giardini, i dieci terrazzamenti sovrapposti, (il giardino all'italiana è impreziosito da giochi d'acqua e dalle statue di Carlo Simonetta) sono stati abitati sia da **Napoleone Bonaparte** (1797) cui è dedicata una sala.

Sauris di Sopra

15 - 21 luglio 2019

la settimana più bella dell'estate

Così è stata definita dai venticinque ragazzi delle "medie", l'esperienza di campeggio, a conclusione delle tre settimane di oratorio. Favoriti dal bel tempo, da una natura incantevole e dall'accoglienza della gente del luogo, è stato, anche per noi animatori, un periodo molto arricchente e sereno. Una parte di merito va sicuramente alla cura premurosa e sovrabbondante con la quale, le due cuoche, Giuseppina e Clara, ci hanno sostenuti, e ... viziati. Il tema scelto, in continuazione con quello dell'Oratorio, "una bella storia: Carlo Acutis", ci ha permesso di conoscere un ragazzo straordinario nella sua ordinarietà, che nei suoi quindici anni di vita, ha realizzato in pienezza il sogno che



Dio aveva su di lui e ci ha lasciato una mostra online sui miracoli eucaristici ancor oggi, apprezzata e utilizzata. "Un santo della porta accanto", come l'ha definito papa Francesco. Sentiamo dai ragazzi stessi alcune riflessioni - ricordo: *"Questa settimana è stata faticosa ma piena di gioie. Le camminate non sono state belle, sono state fantastiche. Devo ringraziare don Phuti, suor Fabrizia, Alberto, Michela, Francesco, i miei amici, mio fratello e i miei genitori per avermi dato la possibilità di vivere questa esperienza"*.

Campeggio giovani alle "Cinque terre" 27-31 luglio 2019

Chi non ha mai sentito parlare di Monterosso, Vernazza, Riomaggiore, ed ancora di La Spezia e Portovenere? Posti incantevoli, scelti dal Parroco e dai nostri educatori per il campeggio giovani 2019. Il meglio delle bellezze naturali, perché l'educazione cristiana si fa mostrando e scoprendo "cose" e "persone" belle che toccano e trasformano la vita. Persone... Come in un paesino minuscolo, a Cerreta di Carro, dove abbiamo scoperto Sant'Antonio Gianelli (nella sua Casa natale) un prete e poi vescovo missionario nelle terre liguri. Luoghi... Abbiamo scoperto boschi, scogliere, passeggiate tra agavi e fiori d'ogni tipo, mare, colline incantevoli; ed ancora meravigliosi santuari dedicati a Maria (Soviere, Reggio, Montenero); il parco letterario dedicato a Montale a Punta Mesco Museo; il grande Museo navale di La Spezia. Insomma, un campeggio bello, di cose e persone belle, per rendere bella la nostra vita. **S.**

... "Mi è piaciuto tanto fare lunghe camminate con i miei amici, divertirmi a giocare, vedere e commentare film, pregare sempre tutti insieme. Grazie a questa esperienza sento di essere più vicino a Dio e che, con il Suo aiuto, riuscirò a superare gli ostacoli che incontrerò". "Se dovessi definire con due parole questa settimana, sceglierei: Fatica e felicità. Mi sono divertita, sono cresciuta nella capacità di stare con gli altri, ho ammirato paesaggi meravigliosi. Sono fortunata ad avere una famiglia così bella, che mi vuole bene e mi fa vivere queste esperienze così importanti e ad avere un parroco che organizza questi bei campeggi. In questa settimana, tramite i documentari e i racconti di suor Fabrizia, ho conosciuto anche la figura di un ragazzo straordinario: Carlo Acutis. Davvero bello il periodo vissuto a Sauris!"



Camminiamo insieme

Partono i CENTRI DI ASCOLTO

Di cosa si tratta?

Sono degli incontri organizzati dalla parrocchia, tra persone cristiane, accolti in una casa, per trascorrere un'ora sui temi della nostra fede: ascolto reciproco, ascolto di un brano di Parola di Dio, riflessione, condivisione tra le persone, preghiera assieme.

Lo scopo di questi incontri è rafforzare le relazioni comunitarie delle nostre parrocchie, rafforzare la nostra fede, condividere le fatiche e difficoltà nel vivere da cristiani.

Ogni incontro avrà un argomento principale su cui riflettere; sarà guidato un animatore (o animatrice) incaricato e preparato dal Parroco; a ciascun partecipante sarà offerto un piccolo sussidio da utilizzare durante l'incontro.

Questi CENTRI DI ASCOLTO non sono una novità perché li abbiamo già sperimentati durante la Missione parrocchiale di quattro anni fa. Ora, da gennaio-febbraio ripartiranno con nuovo slancio, nuova accoglienza, nuova disponibilità a lasciarci coinvolgere.

Don Dino



Don Achille Kandi è ritornato ai suoi libri di filosofia ...

Durante la celebrazione eucaristica di sabato 5 ottobre scorso, lo abbiamo salutato con tanto affetto prima della sua partenza per Roma. Il suo Vescovo diocesano, gli ha chiesto di terminare al più presto la sua tesi di dottorato in filosofia, per poi ritornare in diocesi ad insegnare questa materia nel suo Seminario.

Questi ultimi mesi a Roma, pertanto, si rimetterà appieno nello studio, frequentando l'università pontificia Gregoriana, ed alloggiando nel Collegio Sloveno.

Lo abbiamo ringraziato per la sua gioia evangelica e l'allegria che ha saputo infondere in tutti coloro che ha incontrato. **Grazie don Achille !**

Ministri della Comunione durante le celebrazioni Eucaristiche, nella propria chiesa parrocchiale (2019-2022)

Durante la Celebrazione del 31 ottobre, il Parroco a nome dell'Arcivescovo, ha benedetto i Ministri straordinari della Comunione, affinché possano svolgere il loro servizio nelle nostre comunità parrocchiali. Ecco i loro nomi:

Basiliano: FABBRO Maria, DEANA Gianni, CARFORA Antonio.

Basagliapenta: SOTTILE Antonella, ASQUINI Claudio, FONTANINI Valentino.

Blessano: GENERO Ilmo, CASCO ZORZI Giannina.

Orgnano: MICELLI Fabio, PORDENON COSTANTINI Emanuela.

Variano: SPIZZAMIGLIO Francesco, JACOB Ved. CAPRIZ Raffaella, D'ODORICO Gianni, TOTIS ved. PASSALENTI Ornella.

Villaorba: BRIZZI Giuseppe, ROSSI VED. BUTTAZZON Iris, PERTOLDI PERTOLDI Marianna.

Vissandone: TUTTINO Adino.

Suore: BALDO SR. Fabrizia, PRESSATO SR. Albertina, CONARDI Sr. Candida.



Durante l'esperienza dell'Oratorio estivo, è ormai tradizione un'uscita in montagna, riservata esclusivamente ai ragazzi e ragazze delle Medie.

Anche quest'anno l'appuntamento è stato rispettato e la meta è stata fissata per il Santuario della Madonna del Lussari (Tarvisio) a 1790 metri di altezza. Venerdì 5 luglio: partenza da Ugovizza per la salita a piedi (4 ore) fino al Santuario. Arrivo al tramonto, cena in stile tedesco, pernottamento con divagazioni notturne, e poi si dorme. Finalmente arriva l'alba in alta montagna, con tutta l'ebbrezza dei primi raggi di sole.

Al mattino, la S. Messa celebrata in santuario, poi un'ottima e abbondantissima colazione. E si riparte per discendere, cantando allegramente verso casa., portando nello zaino emozioni di un'avventura molto bella.



Le Medie al Lussari. 5 e 6 luglio 2019



S. Cresima

Domenica 28 aprile 2019, nella chiesa di Basagliapenta, hanno ricevuto la confermazione della loro fede, ricevendo la S. Cresima dalle mani di mons. Andrea Bruno Mazzacato, nostro Arcivescovo: Battistel Matteo, Bearzi Sara, Cecchini Miriam, Cecconi Melissa, Di Lenarda Simone, Farina Matteo, Gnazouble Francesco, Monai Davide, Nobile Alessio, Olivo Sofia, Pertoldi Samuele, Squeo Gabriele, Tincani Giada, Toscano Sara, Venir Felicita.

I nostri 50 meravigliosi piccoli si sono accostati per la prima volta al banchetto eucaristico nella chiesa (ora Duomo) di Variano nelle domeniche 26 maggio e 2 giugno 2019.





ANDREA BRUNO MAZZOCATO
ARCIVESCOVO DI UDINE

Al Rev.mo Parroco Coordinatore, Mons. Dino Bressan
e ai fedeli della Parrocchia e Collaborazione pastorale di Variano

Dai documenti di archivio abbiamo conoscenza che la Pieve di San Giovanni Battista in Variano era organizzata sin dal 1190. Come Pieve fu unita nel 1334 dal patriarca Bertrando al Capitolo di Udine e vi rimase fino alla riforma conciliare.

Le Pievi erano delle unità territoriali comprendenti un certo numero di villaggi. Su di esse il Pievano aveva giurisdizione spirituale e diritto di riscuotere il quartese. Le Pievi avevano un unico fonte battesimale, quello della chiesa madre, la quale era il punto di riferimento di tutti i cristiani del territorio della pieve.

Con la riforma del Concilio Vaticano II, la revisione del Codice di diritto canonico e il Concordato tra la Chiesa e lo Stato italiano, varie comunità presenti nel territorio della Pieve furono erette a parrocchie e riconosciute come enti giuridicamente autonomi. Anche dalla Pieve matrice di Variano furono smembrate altre parrocchie che furono, però, tenute unite tra loro nell'unica Forania di Variano, sotto la guida di un Vicario foraneo.

L'11 luglio 2018, in occasione dei Santi Patroni Ermagora e Fortunato, ho promulgato il documento: "Siano una cosa sola perché il mondo creda" nel quale ho istituito le Collaborazioni Pastorali e le nuove Foranie.

Anche le parrocchie site nel comune di Basiliano sono state unite in un'unica Collaborazione pastorale la quale, considerando la storia di questo territorio è stata denominata "Collaborazione pastorale di Variano".

Considerando le ragioni di carattere storico, a cui ho brevemente accennato, e vista la richiesta del parroco e dei fedeli di queste comunità parrocchiali, riunite ora in un'unica Collaborazione pastorale, **ritengo che sussistano le motivazioni perché alla chiesa parrocchiale di Variano, dedicata a San Giovanni Battista sia riconosciuto il titolo di DUOMO.**

Sia essa il luogo sacro dove i fedeli si raccolgono per elevare la loro lode al Signore ed essere segno di quella unità per cui il Signore Gesù ha pregato "perché il mondo creda".

Su tutti invoco la benedizione del Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, per intercessione della Beata Vergine Maria e di San Giovanni Battista.

Udine 24 giugno 2019,
Solennità di San Giovanni Battista
Dalla residenza arcivescovile

+ Andrea Bruno Mazzocato
Arcivescovo di Udine



+ Andrea Bruno Mazzocato



Mons. Arcivescovo apre la porta del Duomo, dopo aver pregato sul sagrato esterno. E dopo l'invito, tutti entrano: "Aprite le porte della giustizia; sollevatevi porte antiche. È questa la porta del Signore: per essa entriamo per ottenere misericordia e perdono".



I sette cori delle parrocchie, - un solo coro, un grande coro, preparato per 4 voci separate (contralti, bassi, soprani, tenori) -, hanno dato il meglio di loro stessi, per solennizzare il conferimento del titolo di Duomo a questa chiesa parrocchiale.



UN DUOMO PER VARIANO

Laboriosa e partecipata è stata la cerimonia svoltasi a Variano il 30 giugno scorso per l'intitolazione della Chiesa Parrocchiale a "DUOMO". La celebrazione è iniziata come da protocollo con l'arrivo in piazza dell'Arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato accolto dall'inno di Mameli, scandito dalla banda di Bertolo e l'alza bandiera. La manifestazione è proseguita con il saluto di benvenuto da parte di un bambino della locale scuola materna "S. Giuseppe" che ha offerto un mazzo di fiori e dal Sindaco Marco Del Negro che nel suo breve inter-



La accogliere oggi in questo giorno festa per l'intero comune e soprattutto per la Comunità di Variano che intitola a Duomo la chiesa Parrocchiale. Un grazie ai tanti che lavorano con tenacia perché il paese sia vivo e accogliente sul piano umano e anche cristiano". In corteo con in testa la banda, il gonfalone del Comune, l'Arcivescovo Mazzocato, il parroco mons. Dino Bressan, il Vicario Parrocchiale don Roberto Nali e gli altri sacerdoti, i chierichetti, il Sindaco, alcuni membri della Giunta Comunale, i bambini della scuola materna e tanti fedeli hanno raggiunto il sagrato della Chiesa dove il Presule, ha benedetto l'acqua in memoria del battesimo. Avvicinato alla porta principale della chiesa l'ha aperta ed è entrato affermando che "così ci avviciniamo a Cristo, via che conduce al Padre". Benedette le 12 croci che certificano la consacrazione della chiesa, mons. Dino Bressan, nel dare il benvenuto all'Arcivescovo, ha letto il decreto del Vescovo che conferisce alla Parrocchiale il titolo di Duomo. Quindi è iniziata la messa, accompagnata dai cori delle sette parrocchie, concelebrata da mons. Andrea Bruno Mazzocato, che nell'omelia ha messo in evidenza le motivazioni che hanno spinto a conferire il titolo di Duomo alla chiesa di San Giovanni Battista riconosciuta antica Pieve già dal 1190. "Queste radici profonde della fede ha detto il Prelato- hanno portato al riconoscimento della chiesa come Duomo, parola che deriva da Domus Dei: casa di Dio e che questo conferimento dia nuovo impulso ai parrocchiani di Variano e dei Paesi limitrofi, per rinsaldare e rinnovare la fede e la fraternità tra la gente". La cerimonia si è chiusa con un ringraziamento a tutti da parte del parroco mons. Dino Bressan, la deposizione di un mazzo di fiori al monumento ai caduti e il pranzo comunitario al quale ha partecipato anche l'Arcivescovo. Al termine del pranzo la consegna del premio san Giovanni 2019 assegnato alla Pro Loco Pro Variano, quella di oggi ma anche tutte quelle che negli anni passati si sono impegnate per il paese.

Amos D'Antoni



IL CRUCIFIS FÛR DI PLOMP

Il crucifis dal '700 di resint restaurât,
sore l'altâr dal Domo in bielvedê
al è stât colocât.

Par chel presit che al è stât paiât,
chel om che lu à logât,
dal fil a plomp a si è dismenteât.

Su fasinsi une reson,
dut câs nol piert la sô funzion,
istes lu adorin cun devozion.

Delvis Moratti

Vita di comunità

DA UVIRA, BUON NATALE!

Carissimi parrocchiani di Variano, sono lieta di darvi alcune notizie delle nostre attività. Il Centro Betania, situato a Uvira, nella Repubblica Democratica del Congo durante l'anno in corso ha continuato a prendersi cura di handicap fisici dovuti a qualche caso di polio, malformazioni congenite o traumi di diversa natura e si è dedicato giornalmente alle relative cure fisiatriche. L'infermeria ha in cura 97 casi di epilessia, cui si aggiungono patologie di diversa natura, malattie tropicali e malaria al primo posto. Il servizio è rivolto a persone di ogni età e parzialmente o totalmente gratuito per i più poveri. Si cura la tubercolosi ossea e vi sono camerette all'interno del centro per ospitare pazienti e parenti che abitano lontano. Abbiamo curato 3 adulti e 3 bambini sotto i 10 anni. Dopo 6 mesi di terapie un uomo già cammina con le stampelle e continua la fisioterapia al centro, i 3 bambini camminano senza ausili e ora frequentano la scuola. Abbiamo iniziato la clinica mobile: Trattasi di dare assistenza sanitaria con viaggi itineranti di personale sanitario qualificato. Abbiamo terminato un giro di tre giorni all'inizio di settembre in zone ad oltre 120 km di distanza a sud-est della città di Uvira. Durante questo viaggio il nostro fisioterapista Ndale ha consultato 37 casi di handicap fisici. All'interno del centro vi è la scuola elementare e media per i ragazzi/e sordomuti che copre il vasto territorio della diocesi di Uvira. Quest'anno hanno frequentato 40 studenti di cui 12 provenienti da zone lontane: Fizi, Baraka, Kamituga e oltre. Questi ragazzi, con il nostro aiuto economico sono stati ospitati da famiglie di Uvira. Terminate le scuole alcuni, pochissimi, continuano gli studi, gli altri li indirizziamo ad un lavoro a loro idoneo. Tutte le scuole sono dichiarate gratuite dallo Stato, ma poi non paga gli insegnanti, a fatica fornisce quaderni e pochissimi libri solo per gli insegnanti. Gli oneri, soprattutto per i più poveri, sono sostenuti dal Centro Betania. A maggio scorso abbiamo accolto in una casetta del centro il dottor Andrea e al suo team di chirurghi (Italiani) che hanno eseguito interventi chirurgici gratuiti per le persone con labbro leporino presso l'Ospedale Generale di Uvira. Anche il Centro, parzialmente, contribuisce con aiuti economici. L'opera del Centro Betania è coordinata dalla sottoscritta e da un valido team di collaboratori locali che periodicamente si incontrano per organizzare al meglio il lavoro che poi ognuno compie con consapevolezza e responsabilità. Tutte queste opere non riusciremmo a sostenerle senza il vostro aiuto e per questo vi ringraziamo di vero cuore e con tanta gratitudine. E in occasione delle prossime feste vi auguriamo un felice e santo Natale.

suor Giuseppina Caccia



OGNI UN RACUEI I SIEI SUDÒRS

Al urte, al poche, il tramontan
su le campagne discrotade,
metint vòs al bon vilan
dal invier le so jentrade

Ma il vilan no si spavente
de criùre dal invier,
za al à dut ce ch' al covente
da cjanive al granâr

Dai lavòrs di primevere,
da estât e da sierade,
al à vût di mari tiere
il confuart de so sudade

E par tant al vîf le ore
cui prodots dal so lavôr,
cence pierdisi inte pôre
di restâ cul desc a scûr

E mentri fûr il frêt si cjame
cu le buere e il tramontan,
lui si pare al cjalt de flame
inte spiete dal gnûf an.

Luciano Marinig

I MATRIMONI DI QUEST'ANNO



Mauro Dolso ed Elisa Nicoletti, il 10.08.2019



Giacomo Picco e Monica Collina, il 26.10.2019

Vita di comunità

HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO



PUOTI DAL MASO Rebecca Maria Rachele ha ricevuto il battesimo il 25.05.2019



PEZZETTA Isabel ha ricevuto il battesimo l'8.12.2018

RIPOSANO NEL SIGNORE RISORTO



PONTONI Diva,
di anni 87
29-12-2018



MIGOTTI Silvano,
di anni 74
04-01-2019



NADALINI Maria,
di anni 90
31-01-2019



FERUGLIO Lorena,
di anni 94
01-03-2019



PERSELLO Lucilla,
di anni 78
09-03-2019



RAINALDI Anna,
di anni 66
11-03-2019



DEGANO Francesco,
di anni 76
27-03-2019



ZAMBON Bruna,
di anni 75
30-05-2019



SEMOLA Agostino
di anni 97



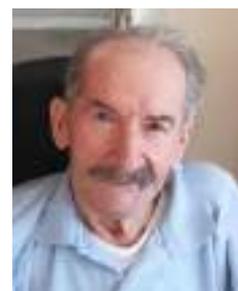
MANTOVANI Ines
di anni 94
05-06-2019



RIVA Renzo
di anni 72
16-06-2019



MAROE' Adalgisa
di anni 85
04-06-2019



URBANO Ivano
di anni 75
12-08-2019

Celebrazioni Natalizie

Domenica 15 dicembre, Terza di Avvento: (S.S. Messe come ogni domenica). Inoltre, **solo a Variano:** ore 10.00, **BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI** da deporre nei presepi (sono invitati tutti i bambini con la propria statuetta).

NOVENA DI PREPARAZIONE AL S. NATALE

Da Lunedì 16 a Venerdì 20 dicembre, *Canto della Novena* con Adorazione eucaristica: A Basagliapenta, ore 19.00; a Blessano, ore 17.30; a Orgnano, ore 18.30; a Villaorba, ore 17.30.

Per Basiliano, Variano e Vissandone: solo nel Duomo di Variano, alle ore 19.00.

SOLENNITÀ DEL NATALE DI GESÙ CRISTO

Martedì 24, Messa solenne della Notte della Natività:

A Basiliano, ore 24.00; a Basagliapenta, ore 21.30; a Blessano, ore 22.00; a Orgnano, ore 23.00; a Variano, ore 22.00; a Villaorba, ore 24.00; a Vissandone, ore 21.00.

Mercoledì 25, Messa solenne del Giorno della Natività:

A Basiliano, ore 11.15; a Basagliapenta, ore 11.15; a Blessano, ore 10.00; a Orgnano, ore 10.00; a Variano, ore 10.00; a Villaorba, ore 11.15; a Vissandone, ore 10.00.

Mercoledì 25, solo a Basiliano: ore 18.00, Vespri solenni di Natale.

A Variano, non c'è la Messa delle ore 19.00

S. MESSE NEL TEMPO DI NATALE

Giovedì 26, Festa di Santo Stefano, primo martire: Solo a Blessano ore 10.30, S. Messa concelebrata presieduta dal Parroco, con processione, omaggio floreale e Supplica (*non ci sono altre S. Messe*).

Domenica 29, A Basiliano, ore 11.15; a Basagliapenta, ore 11.15 e *Te Deum*; a Blessano, ore 10.00 e *Te Deum*; a Orgnano, ore 10.00 e *Te Deum*; a Variano, ore 10.00 e *Te Deum*; a Villaorba, ore 11.15 e *Te Deum Te Deum*; a Vissandone, ore 10.00 e *Te Deum* (con Battesimi).

Martedì 31 dicembre, Ultimo giorno dell'anno: a Basiliano, ore 19.00: S. Messa, adorazione eucaristica (fino alle 20.30) con canto del *Te Deum*.

Mercoledì 1° gennaio 2020, Solennità di Maria Madre di Dio: Invochiamo lo Spirito Santo sul Nuovo Anno. (S.S. Messe come a Natale)

Domenica 5 gennaio 2020, Vigilia dell'Epifania: (S.S. Messe come a Natale). Inoltre, ore 15.30, **solo a Variano,** **BENEDIZIONE DELL'ACQUA, DEL SALE E DEGLI ALIMENTI** e **BENEDIZIONE DEI BAMBINI** (senza la Messa).

Lunedì 6, Epifania del Signore. Giornata dell'Infanzia missionaria: (S.S. Messe come a Natale).



Suor Maria è stata fra noi per un anno pastorale, servendo le nostre comunità e portando qui la sua gioia evangelica. Lo sapevamo già, che al termine se ne sarebbe tornata nella sua India, ma ogni partenza è sempre triste. L'unica consolazione è di saperla felice nelle sue comunità al servizio della sua gente, sicuramente povera, ma ricca di vita e di fede.



CONFESSIONI NATALIZIE

-BASILIANO: Lunedì 23 e Martedì 24 dicembre: ore 9.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00.

-BASAGLIAPENTA, Lunedì 23 dicembre dalle 18.30 alle 19.30.

-BLESSANO, Domenica 22 dicembre dalle 16.30 alle 17.30.

-ORGNANO, Domenica 22 dicembre dalle 20.00 alle 21.00.

-VARIANO, Lunedì 23 dicembre dalle 20.00 alle 21.00.

-VILLAORBA, Domenica 22 dicembre dalle 18.00 alle 19.00.

-VISSANDONE, Sabato 21 dicembre, dalle 15.00 alle 16.00.

-CRESIMANDI E GIOVANI: Sabato 21 dicembre (ore 17.00), chiesa di Basiliano.

-QUARTA E QUINTA ELEMENTARE: Mercoledì 18 dicembre (ore 15.30) e sabato 21 dicembre (ore 10.30), chiesa di Basiliano.

-MEDIE: Venerdì 20 dicembre (ore 17.00) e Sabato 21 dicembre (ore 17.00), chiesa di Basiliano.

CONCORSO PRESEPI DEI RAGAZZI

Verrà premiato il presepio più bello, più grande e più ricco di idee e significativo costruito in casa. Chi desidera partecipare, scriva su un foglio di carta (Nome, indirizzo e telefono) e lo consegni in canonica entro il 25 dicembre. Seguirà la visita di una commissione. La premiazione sarà effettuata il 5 gennaio alle 15.30, a Variano.



Parrocchia San Giovanni Battista, Largo don Luigi Vicario, 1 - Variano 33031.

(Credito Cooperativo FVG), Agenzia di Basiliano.

IBAN: IT 11 M 08631 63661 00000089638

ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE (Casa canonica) e ORATORIO: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).

TELEFONI: Parroco, 0432.84019 ; Suore, 334.8440553.

Per versamenti alla Parrocchia: BANCA TER

SITO: www.parrocchia-basiliano.it